



Scheda di sicurezza del 07/04/2008, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: GOLEMIX
Codice commerciale: 110516

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto Fitosanitario - Registrazione Ministero della Sanità N. 13422 del 15/11/2006. Acaricida.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

Xi Irritante
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

15% - 20% dicofol (ISO)

N.67/548/CEE: 603-044-00-4 CAS: 115-32-2 EINECS: 204-082-0
Xn,Xi,N; R21/22-38-43-50-53

1% - 3% exitiazox

N.67/548/CEE: 613-125-00-6 CAS: 78587-05-0
N; R50-53

1% - 3% CALCIO DODECILBENZENSOLFONATO

CAS: 26264-06-2
Xi; R36/38

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 16%; EXITIAZOX 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICOFOL - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni EXITIAZOX - == - Terapia: sintomatica. Controindicazioni: DICOFOL: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio si possono liberare fumi tossici e irritanti.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie ed indumenti di protezione adeguati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.

Conservare lontano da alimenti.

Conservare i recipienti ben chiusi.

Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in

luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Indossare maschera con filtro composto per vapori e gas organici e per particelle solide e liquide.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti adatti (normale tuta protettiva). Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido di colore ambra.
Odore:	Caratteristico.
pH:	5 – 5,5 (soluzione 1%).
Punto di fusione:	non disponibile.
Punto di ebollizione:	non disponibile.
Punto di infiammabilità:	non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	non disponibile.
Auto- infiammabilità:	non disponibile.
Proprietà esplosive:	non disponibile.
Proprietà comburenti:	non disponibile.
Pressione di vapore:	non disponibile.
Densità relativa:	1,0 - 1,1 g/ml.
Idrosolubilità:	emulsionabile.
Liposolubilità:	non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	non disponibile.
Densità dei vapori:	non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Fiamme, scintille, fonti di ignizione e di calore in genere. Evitare la formazione di polveri.

Pericoli da decomposizione:

Ossidi di azoto e di zolfo, acido cloridrico.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Orale:

Hexythiazox:

LD50 > 5000 mg/kg (ratto e cavia)

Dicofol:

LD50 = 595 mg/kg (ratto maschio)

LD50 = 578 mg/kg (ratto femmina)

LD50 = 1810 mg/kg (suino)

LD50 = 1810 mg/kg (coniglio)

Cutanea:

Hexythiazox:

LD50 > 5000 mg/kg (ratto)

Dicofol:

LD50 > 5000 mg/kg (ratto)

LD 50 = 2000-5000 mg/kg (coniglio)

Inalazione:

Hexythiazox:

LC50 (4 hr) >2 mg/l (ratto)

Dicofol:

LC50 (4 hr) >5 mg/kg (ratto)

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Hexythiazox: NOEL (2 anni): 23.1 mg/kg (ratto)

Dicofol: NOEL (2 anni): 0.22 mg/kg/day (ratto maschio); NOEL (2 anni): 0.27 mg/kg/day (ratto femmina); NOEL (1 anno): 30 mg/kg (cane); ADI= 0.025 mg/kg (uomo)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

15% - 20% dicofol (ISO)

N.67/548/CEE: 603-044-00-4 CAS: 115-32-2 EINECS: 204-082-0

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (96 h) 0.36 mg/l (pesce gatto) LC50 (96 h) 0.52 mg/l (pesce azzurro) LC50 (96 h) 0.395 mg/l (pesce persico) LC50 (96 h) 0.11 mg/l (trota)

1% - 3% exitiazox

N.67/548/CEE: 613-125-00-6 CAS: 78587-05-0

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (48 h) 3.7 mg/l (carpa) LC50 (8 gg) 1.2 mg/l (Daphnia)

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:

3082

ADR-Classe:	9
ADR-Numero superiore:	90
ADR-Shipping Name:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida N.A.S. (dicofol, exythiazox)
ADR-Label:	9
ADR-Packing Group:	III
Ferrovioario (RID):	3082
Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Environmentally hazardous substance, liquid N.O.S (dicofol, exythiazox)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Xi



N

Simboli:

Xi Irritante
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S1/2 Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S29 Non gettare i residui nelle fognature.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
S7 Conservare la confezione ben chiusa.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:
R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMATIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Theshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
